

ed inquietare nei suoi possedimenti il re di Ungheria, ed inoltre preparare nel medesimo tempo, per qualsivosse evento, un sicuro e facile ritiro per sè. Furono quindi le prime sue mosse sopra Cattaro, città soggetta a quel re. Intimò alla guarnigione, che la custodiva, la resa: ned essendo stato prontamente ubbidito, se ne impadronì di assalto. E poichè la guarnigione s'era chiusa nella cittadella, questa pure triplicatamente assalì, senza lasciarle tempo a formare un piano di difesa; sicchè anche di questa diventò padrone. Ciò fatto, pose a sacco la città: vi lasciò truppe ed un comandante, e ne spedì subito l'annunzio a Venezia, domandando nel tempo stesso al senato nuove forze di truppe ed assistenza di viveri. E quelle e questi gli furono senza indugio mandati.

Intanto venne avvisato, che un distaccamento navale di diciassette galere i genovesi avevano posto alla vela, acciocchè si recassero a Zara. Si diress'egli perciò all'imboccatura del golfo, per impedirne loro l'ingresso. Nè avendole incontrate, s'inoltrò sino a Napoli, ove seppe, che erano di già passate. Retrocesse quindi per raggiungerle: e le raggiunse di fatto, il dì 10 ottobre 1378, nelle acque di Otranto. Presentò loro coraggiosamente battaglia: ma quelle se ne scansarono, sollecite di mettersi al sicuro nei porti della Dalmazia; e si affrettarono a forza di vele e di remi la fuga, che il Pisani non fu più in grado, non che di avvicinarle, neppure di tener loro dietro. Perciò fu costretto ad abbandonare il pensiero, e contentossi di scortare sino a Venezia un ricco convoglio di biade, acciocchè non cadesse per avventura lor preda.

Reduce da quest'uffizio, presentossi dinanzi a Zara; ne minacciò a colpi di cannone la città, ma inutilmente. Passò quindi a Sebenico, ove aveva spedito Lodovico Loredan con tre galere per intimare alla città, che si rendesse a buone condizioni. Ma quei cittadini se ne rifiutarono con fermezza e con coraggio; sicchè il Pisani, fatta inoltrare tutta la flotta e sbarcati a terra i soldati, la prese di assalto e vi fece orrendo macello. Quindi, lasciate colà alquante truppe, si diresse frettoloso verso Traù, ove aveva inteso